COMUNE DI CASTEL MORRONE
Provincia di Caserta
AREA TECNICO-MANUTENTIVA
SERVIZIO ECOLOGIA
Tel. 0823 399714 – Fax 0823 399726
www.comune.castelmorrone.ce.it

"AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DERIVANTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI - (COD.CER 20-01-08)"

CAPITOLATO DI APPALTO

CIG : 6268864E36

Indice:

art.1 - Assunzione ed esercizio del servizio

art.2 - Oggetto dell'appalto

art.3 - Importo dell'Appalto

art.4 - Finanziamento dell'Appalto

art.5 - Sistema dell'Appalto

art.6 - Tempi e modalità di esecuzione dei servizio

art.7 - Materiali e attrezzature

art.8 - Consegna del servizio

art.9 - Pagamenti

art.10 - Invariabilità del prezzo

art.11 - Divieto di subappalto

art.12 - Responsabilità ed oneri dell'appaltatore

art.13 - Infrazione e penalità

art.14 - Risoluzione contrattuale

art.15 - Cauzione

art.16 - Stipula del contratto

art.17 - Controllo e vigilanza

art.18 - Sede legale della Ditta

art.19 - Domicilio della Ditta successivo all'aggiudicazione

art.20 - Cessione dei crediti-cessione del contratto

art.21 - Controversie

art.22 - Riferimenti

art.23 - Norme non previste

art.24 - Norme di salvaguardia

NORME GENERALI

ART. 1

Assunzione ed esercizio del servizio

Il servizio di recupero e smaltimento della frazione di rifiuto organico nel Comune di Castel Morrone viene appaltato alle condizioni generali stabilite nelle norme legislative vigenti in materia e nelle norme particolari del presente Capitolato Speciale.

Art. 2

Oggetto dell'appalto

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto il seguente servizio:

SERVIZIO DI RECUPERO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DERIVANTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA SUL TERRITORIO COMUNALE.

I servizi oggetto dell'appalto sono, ad ogni effetto, connessi e consequenziali ai servizi pubblici essenziali (art. 1 della L. 146/90 e successive mod.) e quindi costituiscono attività di pubblico interesse, e come tali non potranno essere sospesi se non per cause di forza maggiore. L'attività oggetto dell'appalto prevede, in particolare, la ricezione, trattamento e trasformazione dei seguenti rifiuti:

TIPOLOGIA MATERIALE	CODICE CER	DESCRIZIONE CER
Frazione organica dei rifiuti urbani	20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense

Art. 3

Durata e importo dell'Appalto

L'appalto avrà la durata di mesi dodici (12), con decorrenza dalla data del verbale di consegna.

L'Amministrazione si riserva, in seguito all'aggiudicazione definitiva della gara di iniziare il rapporto, sotto riserva di legge, anche prima della stipulazione del contratto, in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare esecuzione al contratto agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente capitolato e dalla propria offerta.

L'importo presunto complessivo del servizio di ricezione, trattamento e smaltimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, è di Euro 85.800,00 oltre Iva al 10% per una quantitativo totale di rifiuti pari a Ton.660 (660.000 Kg) presuntivamente stimato e così distinto:

Codice CER	Descrizione CER	Quantitativo presunto annuo (Ton.)	Costo base d'asta (€/ton)	Costo totale (€)
20 01 08	**Rifiuti Biodegradabili**	**660,00**	**130,00**	**€ 85.800,00**

Comunque l'importo contrattuale sarà definito in sede di aggiudicazione in base all'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria in sede di gara.

Si precisa il prezzo offerto è riferito alla tipologia "Umido proveniente dalla raccolta differenziata" con una presenza percentuale in peso/volume non superiore al 3% di materiali non organici (indesiderati).

L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura aperta prevista dall'art.55 del d.lgs.n.163/06 e ss.mm.ii. e con il criterio **del prezzo più basso (massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di euro 130/Ton. e quindi per l'importo complessivo presunto di euro 85.800,00)** ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n° 163/06 e ss.mm.ii., con l'esclusione delle offerte anomale.

Art. 4
Finanziamento dell'Appalto

L'appalto in questione è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Art.5
Sistema dell'Appalto

L'Amministrazione Comunale procederà all'appalto del servizio di smaltimento e recupero dei rifiuti organici derivanti da raccolta differenziata, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. , e con il criterio del ribasso percentuale offerto in sede di gara , per contratto da stipulare a misura. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art.6
Tempi e modalità di esecuzione dei servizio

Alle Imprese sarà posto a disposizione presso l'Ufficio Tecnico, il presente Capitolato di Appalto. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, nel rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti, i servizi di recupero e smaltimento della frazione di rifiuto organico prodotta dal Comune di Castel Morrone fino alla concorrenza dell'importo di appalto.

E' facoltà della Stazione Appaltante, in caso di attuazione della Legge Regionale n. 5/2014, di avvalersi della clausola rescissoria del contratto senza riconoscere alcun risarcimento e/o indennizzo all'aggiudicatario.

Si stabilisce espressamente che la ditta appaltatrice abbia la disponibilità di idoneo ed autorizzato impianto presso il quale il Comune provvederà a conferire la frazione di rifiuto organico per il suo recupero e smaltimento. I Rifiuti saranno conferiti a cura e spese del Comune di Castel Morrone direttamente presso la Piattaforma dell'Impresa, affinché essa Impresa provveda al loro smaltimento nonché a recuperare o avviare i rifiuti presso un centro di recupero che permetta il riciclaggio di almeno il 80% dei rifiuti ingombranti conferiti, nel pieno rispetto della vigente normativa ambientale(D. Lgs. n°152/06 e s. m. i.) e con rilascio di tutta la documentazione connessa ad esso recupero e smaltimento. Il conferimento dei rifiuti

da parte dell'Azienda autorizzata per il trasporto della frazione organica, nei giorni e negli orari che verranno appositamente concordati.

L'affidamento ha validità a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio così come risulterà da apposito verbale. E' fatta salva ogni decisione dell'Ente di rescindere il contratto prima della scadenza naturale nel caso il servizio non sia prestato diligentemente, su relazione dei Responsabili dei Servizi competenti. Il servizio dovrà essere espletato nel pieno rispetto della normativa generale e specifica inerente la materia dell'appalto.

Il servizio in parola potrà avvenire anche sotto la riserva di legge. Alla scadenza il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità di rito. In particolare, si precisa che a norma dell'art. 6 della L. 537 del 24/12/1993, come sostituito dall'art. 44 della L. 724 del 23/12/94 è vietato il rinnovo tacito del contratto,

dovendosi considerare nulli i contratti stipulati in violazione del divieto di cui innanzi. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante alle stesse condizioni contrattuali; tale lasso di tempo non potrà in ogni caso eccedere i 6 (sei) mesi.

Art. 7
Materiali e attrezzature

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, nolo, ecc., dei materiali occorrenti per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché la fornitura di impianto e di esercizio, saranno a carico della ditta.

Art. 8
Consegna del servizio

La consegna del servizio alla ditta da parte della A.C. dovrà risultare da apposito verbale che potrà essere sottoscritto anche antecedentemente alla stipula del relativo contratto d'appalto. La ditta non potrà ritardare l'inizio della gestione del servizio oltre 10 (dieci) giorni dalla data di consegna, pena la decadenza "de iure e de facto" dell'appalto. La ditta dovrà inoltre risarcire i danni causati all'AC in conseguenza del ritardato inizio dei servizi.

Art. 9
Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo del servizio reso, oltre I.V.A., verrà effettuato dal Comune alla Impresa in rate mensili posticipate, su presentazione di regolare fattura corredata dalle Bolle Ecologiche di Peso e su certificazione del Gestore dei Servizi di Igiene che ha provveduto ai conferimenti, attestanti l'avvenuto servizio reso, a mezzo di determinazione dirigenziale e previa verifica della regolarità contributiva

dell'impresa. Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla ricezione di tutti i documenti di cui sopra, nel rispetto della Normativa vigente in materia di "split payment"

Art. 10
Invariabilità del prezzo

Non è ammessa, durante il periodo di esecuzione del servizio, alcuna variabilità del corrispettivo del prezzo offerto dalla ditta in sede di aggiudicazione della gara. I prezzi offerti dalla Ditta aggiudicatrice si devono intendere remunerativi per tutti i servizi ed obblighi contrattuali con l'implicita ammissione che la ditta appaltatrice abbia eseguito opportune verifiche di propria convenienza. La ditta non potrà quindi pretendere aumenti per nuove e maggiori spese a qualsiasi titolo sostenute.

Art. 11
Divieto di subappalto

E' vietato alla Ditta di cedere direttamente o indirettamente i servizi oggetto del presente capitolato, in tutto o in parte, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle maggiori spese che eventualmente ne derivassero.

Art. 12
Responsabilità ed oneri dell'appaltatore

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dalla ditta a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, per mezzo di personale e organizzazione propria.

La ditta in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsivoglia danno diretto o indiretto, che potesse comunque da chiunque derivare, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto, manlevando con ciò l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni o qualsivoglia azione sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

La Ditta, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi e delle attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi nonché nei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni qualsivoglia responsabilità a riguardo, anche verso terzi.

La ditta aggiudicataria è quindi obbligata a produrre, prima della stipula del contratto, adeguata ed idonea polizza assicurativa per danni verso terzi che si potessero verificare durante lo svolgimento del servizio.

E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare all'Amministrazione Comunale tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possono in qualche modo impedire il normale espletamento e la realizzazione dei servizi.

Sono a carico della Impresa tutte le attrezzature ed i materiali necessari per l'espletamento del servizio.

Inoltre l'assuntore dovrà provvedere a tutto quanto previsto dalla legge in materia, compreso gli oneri di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi relativi in riferimento alle unità lavorative utilizzate.

Al termine dell'appalto l'Impresa appaltatrice dovrà rendere al Comune di Castel Morrone l'apposita certificazione del quantitativo dei rifiuti organici smaltiti e recuperati.

Art. 13
Infrazioni e penalità

In caso di inadempienze degli obblighi assunti con il contratto cui afferisce il presente capitolato, previa contestazione tramite fax cui seguirà comunicazione a mezzo PEC, il Comune di Castel Morrone procederà all'irrogazione di una sanzione pecuniaria, di importo pari ad euro Euro 700,00 (dicasi settecento) che verrà trattenuta all'atto del pagamento della prima fattura da liquidare.

La ditta appaltatrice potrà presentare eventuali giustificazioni entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data della prima comunicazione dell'infrazione. In assenza di queste ultime o nel caso in cui le stesse non vengano ritenute fondate, l'Amministrazione, entro i successivi 15 (quindici) giorni, procederà all'applicazione della sanzione contrattuale.

La contestazione di più di tre inadempienze dà facoltà al Comune di Castel Morrone (CE) di rescindere il contratto senza che nulla sia dovuto per questo all'appaltatore. Inoltre, qualora la ditta appaltatrice contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, il Comune di Castel Morrone (CE) ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, sino alla definizione della controversia; in tal caso alla ditta appaltatrice verranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento al Comune di Castel Morrone (CE) dei danni derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto o della esecuzione di interventi a proprio carico.

ART. 14
Risoluzione e Rescissione contrattuale

La mancata osservanza, da parte della ditta appaltatrice, al rispetto degli oneri ed obblighi derivanti dai precedenti articoli, comporterà l'automatica risoluzione contrattuale. Come pure, per notevoli deficienze e gravi inadempienze, nonché nel caso di abbandono temporaneo del servizio appaltato, l'Ente appaltante ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno e per colpa dell'appaltatore nelle forme amministrative a norma di legge.

La risoluzione del contratto sarà pronunciata dall'Ente appaltante e comporterà l'incameramento della cauzione, oltre al risarcimento dei danni che la risoluzione apporterà. L'Ente appaltante ha facoltà in questo caso di allontanare immediatamente dal servizio la Ditta appaltatrice.

E' facoltà della Stazione Appaltante, in caso di attuazione della Legge Regionale n. 5/2014, di avvalersi della clausola rescissoria del contratto senza riconoscere alcun risarcimento e/o indennizzo all'aggiudicatario.

Art.15
Cauzione

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta dovrà, prima della firma del contratto, provvedere a costituire un deposito cauzionale definitivo infruttifero, pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare dell'intero importo contrattuale, in titoli nominali o in titoli del debito pubblico dello Stato, secondo la quotazione ufficiale del giorno del deposito o con polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa.

La cauzione non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'A.C. e la Ditta, sempre che all'A.C. non competa il diritto di incameramento della cauzione o di parte della stessa. Anche per la cauzione definitiva, la fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività dovrà avvenire entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Art. 16
Stipula del contratto

La Ditta verrà invitata a presentarsi alla firma del contratto con apposita comunicazione.

Se l'offerente aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipulazione del contratto o non avesse provveduto al deposito della cauzione entro un termine massimo di 15 giorni dalla data fissata nella comunicazione di cui al comma precedente, sarà considerato decaduto.

Nell'ipotesi in cui dal certificato antimafia risulti l'esistenza di misure ostative, non si farà luogo alla stipula del contratto, ed al pagamento di quanto eventualmente già reso, senza che la ditta abbia nulla a pretendere dall'A.C..

Art. 17
Controllo e vigilanza

La vigilanza sui servizi competerà all'A.C. per tutto il periodo di affidamento dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, tramite i tecnici incaricati, nonché a mezzo del Gestore dei servizi di Igiene del Comune di San Gennaro Vesuviano. La ditta appaltatrice consentirà tali controlli da parte dell'Ente appaltante nei modi e forme di legge.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'A.C. non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore. Tutti i provvedimenti saranno notificati attraverso i mezzi consentiti dalla legge.

Art. 18
Sede legale della Ditta

La Ditta in sede di gara dovrà dichiarare la propria sede legale ad ogni effetto giuridico, il recapito telefonico, telefax e postale per tutti gli effetti delle procedure di gara. Ogni variazione successiva dovrà essere comunicata entro tre giorni dal suo verificarsi.

Art 19
Domicilio della Ditta successivo all'aggiudicazione

La Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto elegge domicilio legale sul territorio nazionale per tutti gli effetti annessi e connessi agli obblighi contrattuali e per tutta la durata del contratto stesso. Ogni comunicazione relativa al servizio di appalto verrà indirizzata alla ditta Aggiudicataria, presso il domicilio di cui sopra.

Art. 20
Cessione dei crediti – cessione del contratto

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non autorizzata dall'A.C. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.

È vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

Art. 21
Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le parti relativamente all'applicazione del presente Capitolato, anche dopo la scadenza dell'appalto e qualunque ne sia la natura, sarà demandata alla magistratura competente del Foro di Nola . E' espressamente esclusa la possibilità di adire ad ogni forma di Arbitrato

Art. 22
Riferimenti

Si conviene comunque che la Ditta abbia ben note tutte le disposizioni vigenti con riferimento alle leggi e regolamenti nazionali e regionali anche se non esplicitamente citati nel presente Capitolato.

Art. 23
Norme non previste

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle norme previste dalla legislazione vigente in materia di servizi ed appalti pubblici.

Art. 24
Norme di salvaguardia

A tutela della Stazione Appaltante e dell'appaltatore, in considerazione della continua evoluzione normativa in materia, il responsabile del servizio potrà chiedere apposita conferenza di servizi per la disamina di problematiche emerse o emergenti, al fine di concordare e/o negoziare le relative soluzioni e scongiurare contenzioso. In particolare, nel caso in cui per sopraggiunte disposizioni normative dovessero subentrare in tutto o parte dei servizi soggetti operanti su scala sovracomunale il contratto in essere dovrà intendersi automaticamente risolto senza che il soggetto affidatario possa accampare pretesa alcuna nei confronti dell'Ente.

Il Responsabile dell' Area
Tecnico- Manutentiva
Servizio Ecologia
F.TO Arch. Gaetano AURICCHIO